

26

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

30 GIUGNO 2026



comer industries

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni Generali

Consiglio di Amministrazione

Matteo Storchi President & CEO

Cristian Storchi Vice Presidente e Consigliere

Giampiero Maioli Vice Presidente e Consigliere

Francesca Bertani Consigliere indipendente

Arnaldo Camuffo Consigliere indipendente

Sergio Giglio Consigliere indipendente

Matteo Nobili Consigliere

Paola Pizzetti Consigliere indipendente

Marco Storchi Consigliere

Collegio Sindacale

Luigi Gesaldi Presidente

Francesca Folloni Sindaco effettivo

Massimiliano Fontani Sindaco effettivo

Comitato Controllo Rischi, Sostenibilità e Parti Correlate

Paola Pizzetti Presidente

Francesca Bertani Membro

Arnaldo Camuffo Membro

Comitato Nomine e Remunerazioni

Arnaldo Camuffo Presidente

Sergio Giglio Membro

Matteo Nobili Membro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano Palmieri Group Chief Financial Officer

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

SINTESI DEI RISULTATI

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

Sintesi dei risultati del Gruppo Comer Industries

(milioni di euro)	30/06/2026	30/06/2025	Variazione in %
RICAVI DELLE VENDITE	676,3	447,2	51,2%
EBITDA	100,5	71,8	39,9%
% sui ricavi delle vendite	14,9%	16,1%	
EBIT	67,9	44,7	51,9%
% sui ricavi delle vendite	10,0%	10,0%	
UTILE NETTO	45,0	31,2	44,1%
% sui ricavi delle vendite	6,6%	7,0%	
UTILE NETTO adjusted (1)	53,5	38,8	38,0%
% sui ricavi delle vendite	7,9%	8,7%	
EPS [UTILE NETTO / N° DI AZIONI]	1,44	1,09	
EPS adjusted [UTILE NETTO adjusted / N° DI AZIONI] (1)	1,74	1,35	
FREE CASH FLOW	29,6	29,5	
CASH CONVERSION RATE	29,5%	41,1%	
CAPEX	20,0	13,7	45,3%
% sui ricavi delle vendite	3,0%	3,1%	

(milioni di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione in %
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	308,0	194,8	58,1%
% sui ricavi delle vendite	24,1% (*)	21,8%	
CAPITALE INVESTITO	750,3	590,5	27,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(124,6)	(28,9)	331,3%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / EBITDA 12 mesi rolling	0,67 (*)	0,20	
EBITDA 12 mesi rolling / ONERI FINANZIARI 12 mesi rolling	41,0 (*)	39,3	
PATRIMONIO NETTO	625,7	561,7	11,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / PATRIMONIO NETTO	19,9%	5,1%	
ROI [EBIT 12 mesi rolling / CAPITALE INVESTITO (%)]	16,5% (*)	15,3%	
ROE adjusted [UTILE NETTO 12 mesi rolling / PATRIMONIO NETTO (%)] (1)	14,6% (*)	13,6%	

(1) Utile rettificato per escludere gli ammortamenti e i relativi effetti fiscali derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di aggregazione aziendale effettuate (Walterscheid, e-comer, Comtesco).

(*) Indicatori calcolati proformando i risultati 2025 per includere nel perimetro la performance economica di Comtesco. Trattandosi di risultati derivanti da un esercizio di carve-out, gli indicatori non risultano pienamente comparabili.

1. Fatti di rilievo del primo semestre 2026

Il 1° gennaio 2026 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione del 70% del capitale sociale di Comtesco Corporation - società giapponese di nuova costituzione ("NewCo" o "Comtesco") - risultante dalla scissione dell'unità aziendale Hydraulic Equipment (prodotti idraulici, componenti e accessori utilizzati nella produzione di attrezzature per costruzioni) di Nabtesco Corporation, incluse le partecipazioni di maggioranza nelle controllate in Cina, Tailandia e Germania.

Nabtesco Corporation continuerà a detenere la proprietà del restante 30% del capitale sociale della NewCo, certificando così l'alleanza industriale con Comer Industries. Tale operazione, che ha comportato un esborso alla data del closing pari a 14.217 milioni di yen (pari a circa 82,2 milioni di euro) e un successivo aggiustamento del prezzo, secondo le definizioni contrattuali, per 3.511 milioni di yen (pari a circa 19,1 milioni di euro), è stata finanziata grazie a linee di credito messe a disposizione dal sistema bancario.

In data 28 aprile 2026 l'Assemblea ordinaria degli azionisti della capogruppo Comer Industries S.p.A. ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno, tra cui il Bilancio d'esercizio 2025 e la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,85 per azione; la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028; l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti e l'avvio del programma di acquisto azioni proprie.

Il Gruppo monitora costantemente gli sviluppi relativi ai conflitti geopolitici in Ucraina e Medio Oriente. Alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, l'esposizione diretta del Gruppo nelle aree di conflitto è limitata. I ricavi generati da queste regioni rappresentano meno dell'1% dei ricavi consolidati totali.

2. Lo scenario macroeconomico globale e il mercato di riferimento

L'economia globale ha dato prova di resilienza nel corso del 2025 - nonostante i timori di un rallentamento più marcato a seguito dell'aumento delle barriere commerciali e della significativa incertezza geo-politica a livello mondiale - aumentando le prospettive per una solida ripresa della crescita mondiale per l'anno 2026, grazie ai cospicui investimenti nell'intelligenza artificiale, alle condizioni finanziarie favorevoli e dall'allentamento delle tensioni commerciali.

Tuttavia, a seguito dello scoppio del conflitto USA-Iran a fine febbraio, l'economia mondiale si trova ora nuovamente sotto pressione. La chiusura dello Stretto di Hormuz, così come i danni causati alle infrastrutture energetiche, hanno innescato un forte aumento dei prezzi dell'energia e un rincaro dei fattori di produzione. L'aumento dei costi sta alimentando le pressioni inflazionistiche, indebolendo la fiducia e pesando sull'attività delle imprese e sulla domanda delle famiglie. L'evoluzione del conflitto in Medio Oriente rimane incerta, ma le sue conseguenze economiche avranno ripercussioni anche dopo la sua risoluzione definitiva.

L'Economic Outlook OCSE di giugno 2026, indica un rallentamento della crescita globale dal 3,4 % nel 2025 al 2,8% nel 2026 a causa del conflitto in Medio Oriente, per poi risalire al 3,1 % nel 2027. Nei Paesi del G20, l'inflazione annua dei prezzi al consumo dovrebbe passare dal 3,4 % nel 2025 al 4,0 % nel 2026, per poi scendere al 3,1 % nel 2027 con il graduale allentamento delle pressioni sui prezzi dell'energia.

	Media 2013-2019	2024	2025	2026	2027	2025 T4	2026 T4	2027 T4
	In percentuale							
Crescita reale del PIL¹								
Mondo ²	3.4	3.4	3.4	2.8	3.1	3.3	2.7	3.2
G20 ²	3.5	3.4	3.3	3.0	3.0	3.2	2.8	3.1
OCSE ²	2.3	1.8	1.8	1.5	1.7	1.7	1.5	1.8
Stati Uniti	2.5	2.8	2.1	2.0	1.8	2.0	1.7	2.0
Zona euro	1.9	0.9	1.4	0.8	1.2	1.2	0.9	1.3
Giappone	0.9	-0.2	1.1	0.6	0.8	0.4	0.9	0.8
Non OCSE ²	4.4	4.6	4.7	3.8	4.2	4.6	3.5	4.2
Cina	6.8	5.0	5.0	4.5	4.3	4.7	4.3	4.4
India ³	6.8	7.1	7.6	6.3	6.4			
Brasile	-0.4	3.4	2.3	1.6	2.1			
Tasso di disoccupazione zona OCSE	6.5	4.9	5.0	5.1	5.0	5.0	5.1	5.0
Inflazione¹								
G20 ^{2,5}	3.0	6.2	3.4	4.0	3.1	3.0	4.1	2.6
OCSE	1.7	5.0	4.0	4.3	3.0	3.8	4.4	2.4
Stati Uniti ⁶	1.3	2.6	2.6	3.7	2.1	2.8	3.8	1.7
Zona euro ⁷	0.9	2.4	2.1	2.8	2.4	2.1	3.3	2.0
Giappone ⁸	0.9	2.7	3.2	1.8	2.2	2.7	2.1	1.8

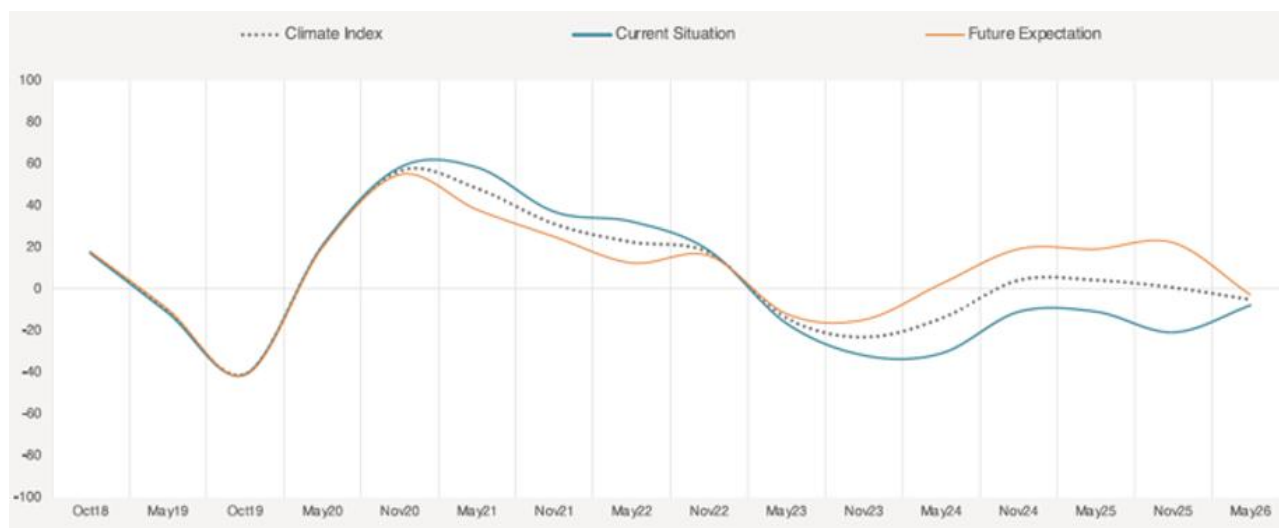
Source: OECD Economic Outlook – giugno 2026

Mercato di riferimento

Comer Industries S.p.A. e le sue controllate (il “Gruppo” o “Comer”) operano nella progettazione e produzione di sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di mecatronica per la trasmissione di potenza e suddivide le proprie attività in due settori principali, in funzione dell'utilizzo delle macchine su cui vengono installati i prodotti forniti: (i) agricolo e (ii) industriale, che include tutti gli altri settori compresi quello eolico ed elettrico.

Settore agricolo

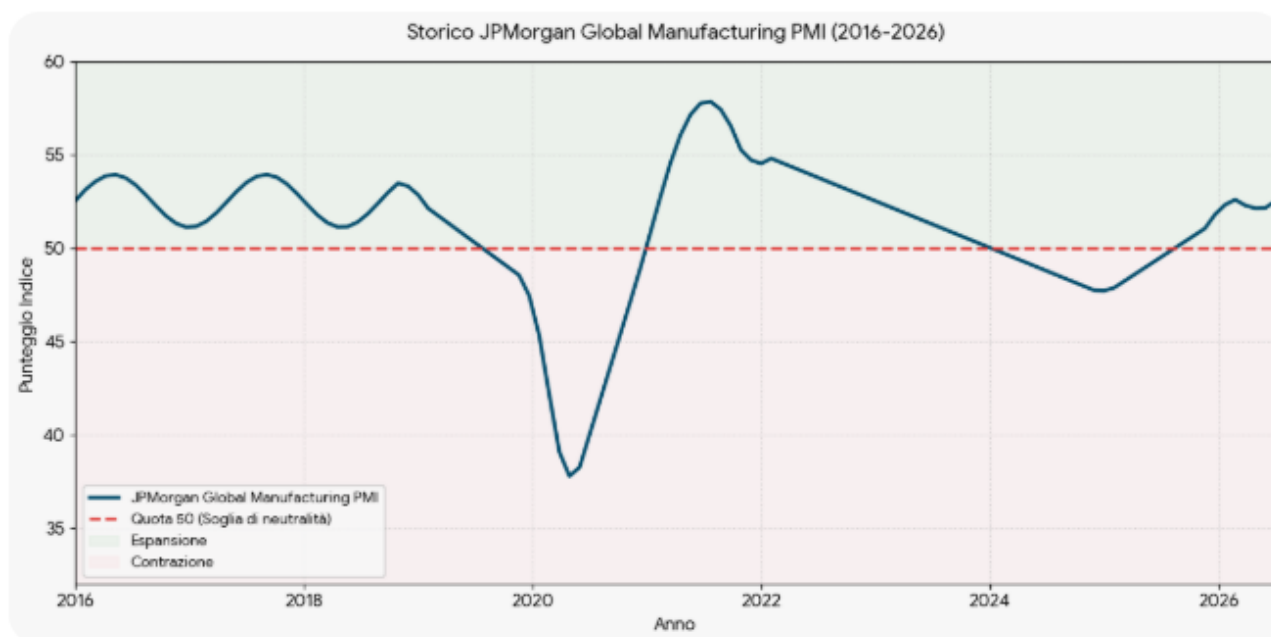
L'Agrievolution Business Climate Index è un indicatore globale che misura la fiducia dei produttori di macchine agricole su una scala da -100 a +100, monitorando ordini, fatturato e occupazione. Basato su un sondaggio che coinvolge i principali produttori mondiali, l'indice evidenzia le attuali dinamiche cicliche e le prospettive del settore. Il report Agrievolution Business Barometer di maggio 2026 evidenzia un comparto delle macchine agricole che, dopo una ripresa dai minimi del 2023, è risalito ma risulta ancora in contrazione, con l'indice di fiducia sceso a -9 punti e aspettative di fatturato in forte calo.



Source: Agrievolution Business Climate Index

Settore industriale

Il settore industriale – più correlato all'andamento del Pil - mostra segnali di ripresa dopo i minimi registrati nel corso della seconda parte del 2024, come mostra l'andamento dell'indice JPMorgan Global Manufacturing PMI che rimane in fase di espansione (maggiore di 50 punti) anche se risulta sostanzialmente stabile dall'inizio del 2026.



Volvo, per la sua divisione Construction Equipment (uno dei principali player OEM del settore), prevede per il mercato Europeo e Nordamericano un progresso tra 0% e +10%, mentre per il mercato Asiatico si attende una crescita più marcata tra +5% e +15%. Anche Caterpillar ha rivisto al rialzo la *guidance* complessiva per il 2026, prevedendo una crescita del fatturato tra il +10% e il +13%.

3. Commento ai principali indicatori di performance

Il Management utilizza alcuni indicatori di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS (NON-GAAP measures), per consentire una migliore valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e gli indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi. Tali indicatori di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla Consob con Comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata e dei periodi posti a confronto. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli IFRS. Di seguito la descrizione dei principali indicatori adottati.

3.1 Definizione degli indicatori.

Gli indicatori di *performance* utilizzati dal Gruppo e riportati nella presente relazione sono basati sulle seguenti definizioni:

“EBITDA”: rappresenta il valore della voce Risultato operativo (EBIT) rettificato in aumento dall'importo delle seguenti poste:

(+) la voce Ammortamenti che ricomprende, in particolare:

- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;

“EBITDA 12 mesi rolling”: rappresenta l'EBITDA come sopra descritto per il periodo luglio 2025 – giugno 2026.

“EBIT”: indica la voce Risultato operativo dello schema di Conto economico consolidato.

“Utile netto”: indica il risultato del Conto economico consolidato.

“Utile netto [adjusted]”: rappresenta l'Utile netto del Conto economico consolidato rettificato per escludere gli ammortamenti e i relativi effetti fiscali derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di aggregazione aziendale effettuate.

“Capitale circolante commerciale”: indica la somma algebrica delle seguenti voci di Stato patrimoniale:

(+) voci dell'attivo corrente:

- Rimanenze;
- Crediti Commerciali;

(-) voci del passivo corrente:

- Debiti commerciali.

“*Capitale investito*”: indica la somma algebrica delle seguenti voci:

- (+) Capitale circolante commerciale,
- (+) Immobilizzazioni materiali (inclusive di Diritti d'uso), immateriali e finanziarie
- (+) Attività fiscali e imposte differite, attività fiscali per imposte correnti
- (+) Altri crediti a breve e lungo termine, ove di natura non finanziaria
- (-) Altri debiti a breve e lungo termine, ove di natura non finanziaria
- (-) Passività fiscali per imposte correnti e differite
- (-) Fondo TFR e fondi a breve e lungo termine.

“*Posizione finanziaria netta*”: indica la differenza tra mezzi equivalenti a disponibilità liquide e debito di natura finanziaria determinato secondo lo schema seguente:

(+) voci dell'Attivo corrente (A):

- Altri crediti finanziari a breve termine
- Titoli negoziabili valutati al *fair value*
- Cassa e disponibilità liquide

(-) voci del Passivo non corrente e corrente (B):

- Finanziamenti a lungo termine
- Strumenti finanziari derivati a lungo termine
- Finanziamenti a breve termine
- Strumenti finanziari derivati a breve termine
- Altri debiti finanziari a breve e lungo termine (tra cui i debiti relativi ai contratti *lease* rilevati in conformità a quanto previsto dal principio IFRS 16)
- Debiti commerciali non correnti

La Posizione finanziaria netta, così come rappresentata, evidenzia i medesimi risultati a cui si sarebbe pervenuti rappresentando la stessa sulla base delle disposizioni contenute nel richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 emesso da Consob che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

“*Free cash flow*”: indica la somma algebrica del Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione operativa e Flusso monetario netto da attività d'investimento/disinvestimento.

“*Oneri finanziari*”: indica la somma algebrica degli interessi passivi da indebitamento finanziario inclusi nella voce di conto economico “Proventi / (oneri) finanziari netti”.

“*Cash conversion rate*”: rappresenta il rapporto tra Free Cash Flow e EBITDA.

“*Capex*”: indica l'incremento verificatosi (al netto delle rivalutazioni e dei contributi in conto capitale) negli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali, sono iscritti nella corrispondente voce dello stato patrimoniale, escludendo (i) gli effetti patrimoniali delle capitalizzazioni interne di costi per attività di sviluppo generata internamente ed escludendo (ii) gli impatti correlati all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

“ROI (*Return on investment*)”: rapporto tra EBIT e Capitale investito.

“ROE (*Return on equity*) [*adjusted*]”: rapporto tra Utile netto [*adjusted*] e Patrimonio netto.

“EPS (*Earnings per share*)”: rapporto tra Utile netto e numero totale azioni in circolazione al 30 giugno 2026.

“EPS *adjusted* (*Earnings per share adjusted*)”: rapporto tra Utile netto [*adjusted*] e numero totale azioni in circolazione al 30 giugno 2026.

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa ed il Rendiconto finanziario con il metodo indiretto.

3.2 Commento agli indicatori

Nel primo semestre del 2026 Comer ha consuntivato ricavi per 676,3 milioni di Euro, in aumento del 51,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è attribuibile per il 33,7% al contributo dell'acquisizione di Comtesco e per il restante 17,5% alla crescita a parità di perimetro, sostenuta dal mercato e dal contributo dei nuovi progetti. Complessivamente i tassi di cambio hanno comportato una riduzione del fatturato, a parità di perimetro, di 8,2 milioni di Euro quasi interamente derivante dalla svalutazione del Dollaro americano e della Rupia indiana.

Nel semestre, il settore agricolo ha registrato una crescita del fatturato del 17,0% rispetto al primo semestre 2025, mentre il settore industriale evidenzia un incremento delle vendite del 18,0% a perimetro costante, al netto del contributo derivante dall'acquisizione di Comtesco, i cui ricavi sono interamente classificati nel comparto industriale.

L'incremento dei ricavi e la costante attenzione all'efficienza operativa e al contenimento dei costi fissi hanno consentito al Gruppo di migliorare i principali indicatori di performance. L'effetto positivo risulta tuttavia attenuato, nei dati consolidati, dall'acquisizione di Comtesco, caratterizzata da livelli di redditività inferiori alla media del Gruppo e i cui effetti determinano una diluizione dei margini percentuali. A perimetro costante, tutti gli indicatori reddituali evidenziano un miglioramento rispetto al periodo precedente.

Nel corso del semestre, l'EBITDA si è attestato a 100,5 milioni di Euro, equivalenti al 14,9% del fatturato. A perimetro costante, ossia al netto dell'effetto diluitivo dell'acquisizione di Comtesco, l'EBITDA raggiunge il 16,7% del fatturato, in miglioramento rispetto al 16,1% registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, grazie soprattutto alla crescita dei ricavi e al continuo miglioramento dei processi.

L'EBIT mantiene un'incidenza sul fatturato del 10,0%, in linea con il periodo precedente, pur risentendo dell'effetto diluitivo connesso al consolidamento di Comtesco.

L'utile netto raggiunge 45,0 milioni di Euro, pari al 6,6% del fatturato, rispetto ai 31,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (7,0% del fatturato). Il significativo incremento del risultato è stato conseguito nonostante maggiori oneri finanziari per 3,2 milioni di Euro e l'impatto di un onere fiscale straordinario di 2,0 milioni di Euro relativo alla ritenuta alla fonte (*withholding tax*) del 5% sui dividendi distribuiti dalle consociate cinesi alla Capogruppo. Il tax rate si attesta al 29,1% rispetto al 28,3% dell'esercizio precedente; al netto del suddetto effetto straordinario, il tax rate normalizzato sarebbe pari al 25,9%. L'incidenza dell'utile netto sul fatturato risente inoltre dell'effetto diluitivo derivante dall'acquisizione di Comtesco. L'utile netto adjusted per il primo semestre dell'esercizio 2026, che esclude gli ammortamenti e i relativi effetti fiscali teorici, dei beni immateriali iscritti in bilancio in seguito ai processi di *Purchase Price Allocation* riconducibili alle acquisizioni di Waltersheid, e-comer e Comtesco, è pari a 53,5 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo pari a 124,6 milioni di Euro, in peggioramento di 95,7 milioni di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio comparativo. L'evoluzione è principalmente riconducibile all'acquisizione di Comtesco come descritta successivamente nel presente documento.

Il saldo al 30 giugno 2026 include 132,8 milioni di Euro di liquidità, 195,5 milioni di Euro di finanziamenti e altri debiti bancari, 24,4 milioni di Euro di debiti finanziari derivanti dai contratti di leasing iscritti secondo l'IFRS 16 nonché 37,6 milioni di Euro relativi alla valorizzazione a fair value del debito implicito nell'opzione put assegnata alla minoranza Comtesco.

4. Rapporti infragruppo e relazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra Comer Industries S.p.A. (la "Società") e le sue controllate consolidate, che sono entità correlate della Società stessa, sono eliminate nel bilancio consolidato.

Rapporti con società controllanti

Il Gruppo non ha rapporti commerciali o finanziari con l'azionista di maggioranza Eagles Oak S.r.l..

Rapporti con altre parti correlate

Si segnala che la voce "Altri costi operativi" comprende consulenze professionali prestate da un Amministratore della capogruppo Comer Industries S.p.A. per importi non significativi nonché il debito verso Nabtesco per circa 4 milioni di Euro.

5. Controversie, passività potenziali ed attività potenziali.

Comer Industries non ha in essere controversie la cui risoluzione possa generare passività non coperte da ammontari già stanziati in appositi fondi rischi.

6. Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione.

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo in esame.

Il Gruppo, in un contesto di mercato già particolarmente sfidante, aggravato dall'incertezza derivante dall'evoluzione delle guerre in Medio Oriente e in Ucraina, prevede di confermare una performance delle vendite in linea con quanto comunicato dai principali operatori OEM del settore, con incrementi derivanti dall'entrata a regime di nuovi progetti nel corso dell'anno e con il contributo positivo del gruppo giapponese neoacquisito. Il management, considerando la marginalità registrata nel primo semestre, si attende – a parità di perimetro - una marginalità in linea con quella registrata nell'esercizio 2025. Anche nel 2026, si prevede che il Gruppo continui - al netto di operazioni straordinarie - nel suo percorso di miglioramento della posizione finanziaria netta grazie alla continua generazione di cassa.

Reggiolo, 31 luglio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Matteo Storchi
(President & CEO)



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

Comer Industries S.p.A.

Sede Legale e Uffici Amministrativi: 42046 Reggio (RE) - Via Magellano, 27

Iscr. Reg. Imprese di RE n. 07210440157

Cap. Soc. pari a Euro 18.487.338,60 i.v.

Cod. Fisc. 07210440157 - Part. IVA IT 01399270352

Indice:

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Note	30/06/2026	31/12/2025
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	5.1	298.532	237.631
Immobilizzazioni immateriali	5.2	364.596	352.428
Partecipazioni in altre imprese	5.3	2.154	2.163
Attività fiscali e imposte anticipate	5.6	32.003	26.744
Altri crediti a lungo termine		639	579
Totale		697.924	619.545
Attività correnti			
Rimanenze	5.4	245.670	195.798
Crediti commerciali	5.5	295.465	189.831
Altri crediti a breve		3.736	5.284
Attività fiscali per imposte correnti	5.6	34.255	24.878
Altre attività finanziarie	5.7	-	77.229
Cassa e disponibilità liquide	5.7	132.790	109.720
Totale		711.916	602.740
TOTALE ATTIVO		1.409.841	1.222.285
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30/06/2026	31/12/2025
(migliaia di Euro)			
Capitale sociale e riserve			
Capitale emesso		18.487	18.487
Riserva Sovrapprezzo azioni		187.881	187.881
Azioni proprie in portafoglio		(1.486)	(1.486)
Altre riserve		26.035	50.957
Utile (perdite) accumulati		322.199	305.833
- Utili a nuovo		281.019	244.558
- Utile netto		41.180	61.275
Patrimonio netto di gruppo	5.8	553.115	561.673
Capitale e riserve di terzi		68.781	-
Utile di terzi		3.784	-
Patrimonio netto di terzi	5.8	72.565	-
Patrimonio netto totale	5.8	625.680	561.673
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	5.7	96.126	87.397
Altri debiti finanziari a lungo termine	5.7	55.389	20.229
Passività fiscali e imposte differite	5.6	49.296	45.234
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	5.10	111.600	102.952
Altri debiti a lungo termine		6.376	5.494
Fondi a lungo termine	5.9	27.438	19.717
Totale		346.224	281.023
Passività correnti			
Debiti commerciali	5.5	233.138	190.786
Altri debiti a breve termine		48.999	42.075
Passività fiscali per imposte		22.289	7.773
Finanziamenti a breve termine	5.7	94.198	97.882
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro a breve termine	5.10	3.037	9.056
Altri debiti finanziari a breve termine	5.7	11.727	10.297
Fondi a breve termine	5.9	24.549	21.720
Totale		437.936	379.589
TOTALE PASSIVO		1.409.841	1.222.285

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
<i>(migliaia di Euro)</i>			
	Note	30/06/2026	30/06/2025
Ricavi delle vendite	5.11	676.305	447.213
Altri ricavi operativi		645	2.205
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti, sem. e materie prime		19.735	8.314
Costi di acquisto		(417.825)	(244.490)
Costo del personale		(121.101)	(102.810)
Altri costi operativi		(47.423)	(38.498)
Svalutazioni crediti e altri acc.ti rischi		(9.878)	(87)
Ammortamenti	5.1 -5.2	(32.570)	(27.153)
RISULTATO OPERATIVO	5.12	67.887	44.694
Proventi / (oneri) finanziari netti	5.13	(4.465)	(1.221)
Utile prima delle imposte	5.14	63.422	43.473
Imposte sul reddito		(18.458)	(12.314)
UTILE NETTO		44.964	31.159
<i>di cui quota di pertinenza di terzi</i>		3.784	
<i>di cui quota di pertinenza del gruppo</i>		41.180	31.159
Utile per azione base (in euro)	5.15	1,44	1,09
 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO			
<i>(migliaia di Euro)</i>			
	Note	30/06/2026	30/06/2025
Utile netto		44.964	31.159
<u>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio (al netto delle imposte):</u>			
Utile / (perdita) derivante dalla variazione di fair value degli strumenti derivati di copertura		4.996	-
Differenze di conversione di bilanci esteri		9.627	(22.989)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		14.623	(22.989)
 <u>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):</u>			
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	5.12	417	7.061
<i>di cui effetto fiscale</i>	5.12	(96)	(2.307)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		321	4.754
Totale utile complessivo al netto delle imposte		59.907	12.924
<i>di cui quota di pertinenza di terzi</i>		6.438	-
<i>di cui quota di pertinenza del gruppo</i>		53.469	12.924

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO <i>(migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2026	30/06/2025
Utile (Perdita) del periodo		44.964	31.159
Rettifiche per:			
Ammortamenti del periodo	5.1 - 5.2	32.570	27.153
Altre variazioni non monetarie		1.926	(2.182)
Variazione fondi	5.9	9.653	(6.829)
(Plusvalenze)/Minusvalenze dalla vendita di cespiti		(56)	-
Variazioni fondi al personale	5.10	871	(922)
Imposte dell'esercizio		18.458	12.314
Oneri finanziari netti		4.465	1.499
 (Aumento)/Diminuzione crediti verso clienti	5.5	(6.860)	(26.148)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	5.4	(16.160)	(6.548)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori	5.5	1.523	28.670
Aumento/(Diminuzione) di altri crediti e debiti		(24.197)	(2.572)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		67.158	55.594
 Interessi pagati		(2.390)	(1.078)
Imposte sul reddito pagate		(15.204)	(11.302)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa		49.564	43.214
 (Incrementi) / Decrementi di attività immateriali	5.2	(2.812)	(1.136)
(Incrementi) / Decrementi di immobili, impianti e macchinari	5.1	(17.142)	(12.576)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività d'investimento		(19.954)	(13.712)
 Free cash flow		29.610	29.502
 Incrementi netti derivanti da acquisizione aziendale al netto della cassa acquisita		(62.755) (*)	-
 Variazione Patrimonio netto	5.8	922	(1.587)
Dividendi pagati	5.8	(24.442)	(22.905)
Assunzione di prestiti/finanziamenti	5.7	125.000	23.000
Rimborsi di prestiti/finanziamenti	5.7	(155.048)	(12.548)
Differenze cambi su partite finanziarie	5.7	4.424	(15.138)
Variazione altre attività finanziarie	5.7	77.249	12.000
Variazione altri debiti finanziari e pagamenti passività per leasing	5.7	28.111	(9.094)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		56.215	(26.272)
 Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		23.070	3.230
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio		109.720	89.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno		132.790	92.738

(*) Tale ammontare, interamente ascrivibile all'acquisizione di Comtesco, non include il debito implicito nell'opzione put assegnata ai soci di minoranza. Qualora si considerasse quest'ultima componente, l'effetto complessivo ammonterebbe a circa 100 milioni di euro

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Riserva IAS 19	Riserva F.T.A.	Riserva Stock Grant	Riserva C.F.H.	Altre riserve	Riserve e utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio di gruppo	Totale patrimonio di minoranze	Totale patrimonio Netto
(migliaia di Euro)													
Patrimonio netto al 31/12/2024	18.487	(738)	(1.640)	25.987	(5.923)	-	0	3.543	437.231	67.221	544.168	-	544.168
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.275	61.275	-	61.275
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	(21.771)	7.104	-	-	(4.996)	-	-	-	(19.663)	-	(19.663)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(22.905)	-	(22.905)	-	(22.905)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	67.221	(67.221)	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	640	-	-	(1.093)	-	(453)	-	(453)
Acquisto azioni proprie	-	(748)	-	-	-	-	-	-	-	-	(748)	-	(748)
Patrimonio netto al 31/12/2025	18.487	(1.486)	(23.411)	33.091	(5.923)	640	(4.996)	3.543	480.452	61.275	561.673	-	561.674
Variazione perimetro	-	-	-	-	-	-	-	(37.431)	-	-	(37.431)	66.238	28.807
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.180	41.180	3.784	44.964
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	7.082	211	-	-	4.996	-	-	-	12.289	2.654	14.944
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(24.331)	-	(24.331)	(111)	(24.442)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	61.275	(61.275)	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	(483)	-	(483)	-	(483)
Stock grant	-	-	-	-	-	220	-	-	-	-	220	-	220
Patrimonio netto al 30/06/2026	18.487	(1.486)	(16.329)	33.302	(5.923)	860	-	(33.888)	516.913	41.180	553.115	72.565	625.680

1. Informazioni generali

Comer Industries S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede legale ed uffici amministrativi in Via Magellano 27 a Reggio (RE), codice fiscale e iscrizione al Registro dell'Imprese nr. 07210440157 con Capitale Sociale deliberato pari a 18.487.338,60 di Euro interamente sottoscritto e versato, suddiviso in nr 28.678.090 azioni ordinarie. Al 30 giugno 2026, la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 53.638 azioni proprie pari al 0,19% del capitale sociale, acquistate ad un costo medio ponderato pari a 27,71 euro.

Comer Industries è il principale player globale nella progettazione e produzione di sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di mecatronica per la trasmissione di potenza. Opera nei settori delle macchine per l'agricoltura, dell'attrezzatura edile e per la selvicoltura, dell'energia e dell'industria.

Il Gruppo è composto da 25 società, fra cui 16 società produttive dislocate in Italia, Germania, Stati Uniti, Cina, India, Brasile, Giappone e Thailandia, 7 società commerciali che operano in Germania, Francia, UK, Cina, Brasile e Stati Uniti e 5 Holding.

2. Area di consolidamento

Il 1° gennaio 2026 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione del 70% del capitale sociale di Comtesco Corporation - società giapponese di nuova costituzione ("NewCo" o "Comtesco") - risultante dalla scissione dell'unità aziendale Hydraulic Equipment (prodotti idraulici, componenti e accessori utilizzati nella produzione di attrezzature per costruzioni) di Nabtesco Corporation, incluse le partecipazioni di maggioranza nelle controllate in Cina, Thailandia e Germania.

Nabtesco Corporation continuerà a detenere la proprietà del restante 30% del capitale della NewCo, mantenendo una partecipazione nell'area di business e certificando così l'alleanza industriale con Comer Industries.

L'operazione prevede l'assegnazione di un'opzione put ai soci di minoranza di cui sopra, esercitabile a partire dall'esercizio 2027. A fronte di tale opzione, il Gruppo ha rilevato in ottemperanza al principio IFRS 9, una passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, valutata al fair value ad ogni data di bilancio.

Il prezzo pagato è stato di 17.728 milioni di yen di cui 14.217 milioni di yen (pari a circa 82,2 milioni di euro) a titolo di prezzo e 3.511 milioni di yen (pari a circa 19,1 milioni di euro) a titolo di aggiustamento prezzo.

Con riferimento all'aggregazione aziendale, il Gruppo ha provvisoriamente determinato il fair value delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte entro i termini previsti dall'IFRS 3. In conformità a tale principio contabile, la differenza positiva tra il prezzo di acquisto e il fair value delle attività, passività e passività potenziali nette acquisite è stata provvisoriamente iscritta come avviamento per 5,7 milioni di euro, attribuibile ai benefici attesi dall'integrazione delle attività acquisite, derivanti dal rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo, dall'ampliamento del portafoglio prodotti e dei mercati serviti e dalle sinergie industriali e commerciali conseguenti alla maggiore presenza internazionale. Esso riflette inoltre il valore delle competenze tecnologiche distintive nelle soluzioni meccaniche e idrauliche, nonché il know-how e la reputazione industriale delle entità integrate.

Si segnala che il processo di *Purchase Price Allocation* finora commentato e con cui la Direzione del Gruppo supportata da esperti indipendenti ha identificato quale attività immateriale acquisita una *customer list*, è stato predisposto in via

provvisoria alla data del 30 giugno 2026, in quanto ancora in corso la valutazione a valore di mercato degli immobili acquisiti in Cina e Thailandia.

Il *fair value* di tale customer list è stato provvisoriamente valutato pari a 13 milioni di Euro con vita utile pari a 13 anni, ed è stato determinato utilizzando il metodo Multi-period Excess Earnings applicando un tasso di attualizzazione pari al 9,2%,

Sulla base di queste considerazioni, eventuali effetti economico-patrimoniali che potrebbero derivare dalla revisione finale dei *fair value* delle attività nette acquisite non sono rappresentati nei dati consolidati al 30 giugno 2026.

Tali eventuali aggiustamenti saranno ricompresi nel bilancio consolidato del Gruppo entro il termine temporale previsto dal principio contabile IFRS 3, ovvero entro il 31 dicembre 2026.

Il Gruppo ha allocato l'avviamento all'unità generatrici di flussi finanziari «Industrial». Il *fair value* delle attività e delle passività provvisoriamente determinato è riepilogato nella tabella seguente:

Acquisizione Comtesco			
	Valore contabile	Rettifiche	Fair value
Immobilizzazioni materiali	62.203	-	62.203
Immobilizzazioni immateriali	1.961	13.000	14.961
Attività fiscali e imposte anticipate	732	-	732
Altri crediti a lungo termine	85	-	85
Rimanenze	30.137	1.586	31.723
Crediti commerciali	93.296	-	93.296
Altri crediti a breve	145	-	145
Attività fiscali per imposte correnti	700	-	700
Altre attività finanziarie	19	-	19
Cassa e disponibilità liquide	33.677	-	33.677
Totale fair value attività acquisite	222.955	14.586	237.541
Altri debiti finanziari a lungo termine	(41)	-	(41)
Passività fiscali e imposte differite	(171)	(2.800)	(2.971)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(3.694)	-	(3.694)
Debiti commerciali	(25.408)	-	(25.408)
Altri debiti a breve termine	(36.555)	-	(36.555)
Passività fiscali per imposte	(2.522)	-	(2.522)
Fondi rischi	(231)	(4.141)	(4.372)
Totale fair value passività acquisite	(68.622)	(6.941)	(75.563)
Quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi			(66.238)
Totale patrimonio netto acquisito			(95.740)
Prezzo pagato			101.400
Avviamento			5.700

In aggiunta alla descritta operazione di business combination si segnala che nel mese di Gennaio 2026 si è conclusa la riorganizzazione industriale che ha coinvolto le società operative americane e che ha comportato la razionalizzazione in un unico plant produttivo a Rockford (IL) di tutte le attività locali.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2026 include pertanto la Capogruppo e le seguenti società controllate:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale deliberato	% di controllo diretta	% di controllo indiretta	Società controllante
Comer Industries S.p.A.	Reggiolo (RE) – Italia	KEUR	18.487	Capogruppo	Capogruppo	Eagles Oak S.r.l.
Comer Industries Inc.	Charlotte (N.C.) – U.S.A.	KUSD	13.281	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries U.K. Ltd.	Leicester- Regno Unito	KGBP	265	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries Components S.r.l.	Reggiolo (RE) – Italia	KEUR	7.125	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
e-comer S.r.l.	Reggiolo (RE) – Italia	KEUR	1.000	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd	Shaoxing – P.R.C.	KEUR	6.720	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries do Brasil EIRELI	Limeira (SP) - Brasile	KBRL	6.112	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Comer Industries India Pvt Ltd	Bangalore – India	KINR	145.090	95%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
				5%	n.a.	Comer Industries Components S.r.l.
				36,7%	n.a.	Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.
Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd	Jiaxing – P.R.C.	KEUR	21.000	63,3%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
WPG German Holdco GmbH	Lohmar, Germany	KEUR	10.495	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
WPG UK Holdco Ltd.	Leek, United Kingdom	KGBP	3.093	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
WPG US Holdco LLC.	Rockford, IL, USA	KUSD	58.546	100%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Walterscheid GmbH	Lohmar, Germany	KEUR	17.895	100%	n.a.	WPG German Holdco GmbH
Walterscheid Getriebe GmbH	Sohland, Germany	KEUR	26	89,8%	n.a.	Walterscheid GmbH
				10,2%	n.a.	WPG German Holdco GmbH
Walterscheid Brasil Industria de Equipamentos Agrícolas Ltda.	Cachoeirinha, Brasil	KBRL	52.300	16,2%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
				83,8%	n.a.	Powertrain Services UK Limited
Walterscheid Powertrain (China) Co. Ltd.	Jiangsu, China	KCNY	2.000	100%	n.a.	WPG UK Holdco Ltd.
Powertrain Services France SAS	Chanteloup-les-Vignes, France	KEUR	2.139	100%	n.a.	Walterscheid GmbH
Powertrain Services UK Limited	Leek, United Kingdom	KGBP	14.231	100%	n.a.	WPG UK Holdco Ltd.
Powertrain Services (UK Newco) Ltd.	Leek, United Kingdom	KGBP	-	100%	n.a.	Powertrain Services UK Limited
Comer USA Inc.(ex-Walterscheid Inc. Woodridge)	Rockford, IL, USA	KUSD	2.000	100%	n.a.	WPG US Holdco LLC.
Powertrain Rockford Inc.	Rockford, IL, USA	KUSD	1	100%	n.a.	WPG US Holdco LLC.
Walterscheid Cardan GmbH	Hohe Börde OT Irlxleben, Germany	KEUR	625	100%	n.a.	Walterscheid GmbH
Comtesco Japan	Tarui, Giappone	KJPY	2.500.000	70%	n.a.	Comer Industries S.p.A.
Shanghai Comtesco Hydraulic Co., Ltd.(*)	Shanghai, Cina	KCNY	309.957	70%	55%	Comtesco Japan
Comtesco Power Control (Thailand) Co., Ltd.,	Chonburi, Thailandia	KTHB	19.974	70%	70%	Comtesco Japan
Comtesco Power Control Europe GmbH	Dusseldorf, Germania	KEUR	561.000	70%	100%	Comtesco Japan

3. Principi contabili adottati

3.1. Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 (di seguito bilancio semestrale) è redatto secondo le disposizioni dello IAS 34 “Bilanci intermedi” (di seguito IAS 34) nella prospettiva della continuità aziendale.

Nel bilancio semestrale sono applicati i principi di consolidamento e i criteri di valutazione illustrati nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2025, a cui si fa rinvio, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore dal 1° gennaio 2026 indicati nella sezione “Principi contabili di recente emanazione” di detta relazione e per la disciplina delle opzioni put assegnati ai soci di minoranza. In particolare, le opzioni put concesse agli azionisti di minoranza sono rilevate nel bilancio del Gruppo mediante la registrazione della passività derivante dal possibile esercizio dell'opzione al fair value come previsto dallo IAS 32. Tale passività è iscritta ad un valore pari al prezzo di esercizio atteso, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di riferimento del bilancio. La passività è rilevata con contropartita nel patrimonio netto del Gruppo. Ad ogni data di bilancio, tale passività è oggetto di ricalcolo sulla base dei termini contrattuali della put option e delle migliori stime disponibili in merito ai parametri rilevanti.

Le variazioni di valore della passività rispetto all'importo originariamente riconosciuto sono contabilizzate a conto economico nell'esercizio di competenza in linea con i criteri di misurazione successiva previsti dall'IFRS 9 per le passività finanziarie misurate al fair value.

Coerentemente con le disposizioni dello IAS 34, le note al bilancio sono presentate in forma sintetica; diversamente, gli schemi di bilancio sono presentati in forma completa, in linea con le disposizioni dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base dell'imponibile fiscale alla data di chiusura del periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e le aliquote stimate su base annua.

Le imprese consolidate, le imprese controllate non consolidate, le joint venture, le partecipazioni in joint operation e le imprese collegate sono distintamente indicate alla pagina precedente.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Comer Industries S.p.A. nella riunione del 31 luglio 2026, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

3.2. Contenuto e forma del bilancio consolidato

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono espressi alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata presentano una distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie e le imposte differite attive;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi e oneri e le passività per benefici a dipendenti, nonché le imposte differite passive;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi e oneri e delle passività per benefici a dipendenti.

Il prospetto di conto economico consolidato è presentato secondo una classificazione dei costi per natura.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si specifica inoltre che il rendiconto finanziario è stato predisposto tenendo conto degli effetti derivanti dall'acquisizione di Comtesco, sterilizzando le variazioni patrimoniali degli effetti non monetari relativi alla incorporazione dei saldi derivanti dall'acquisizione alla data di primo consolidamento, ovvero il 1° gennaio 2026.

L'esborso finanziario per l'acquisizione del Gruppo Comtesco, al netto della disponibilità liquide presenti nello stesso alla data di acquisizione, è rappresentato alla voce "Incrementi netti derivanti da acquisizione aziendale al netto della cassa acquisita", per Euro 62,8 milioni.

Si precisa inoltre che nelle principali tabelle di dettaglio esposte nelle sezioni successive del presente documento è stata inserita un'apposita dicitura denominata "Saldi da acquisizione o Variazione perimetro" al fine di dare evidenza dei saldi derivanti dall'acquisizione.

3.3.1 Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, comprese le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento relative all'avviamento e agli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera al di fuori della UE, sono convertite ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata riserva di conversione.

Di seguito viene riportata la tabella con i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci:

	Cambi			
	Cambi puntuali		Cambi medi periodo	
	30/06/2026	31/12/2025	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025
€/GBP	0,862	0,873	0,867	0,842
€/USD	1,139	1,175	1,167	1,093
€/CNY	7,731	8,226	8,007	7,924
€/BRL	5,900	6,436	6,013	6,291
€/INR	107,857	105,597	108,594	94,069
€/JPY	185,080	n.a.	184,459	n.a.
€/THB	37,862	n.a.	37,433	n.a.

3.3.2 Uso di stime

Con riferimento a taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Pertanto, con riferimento alle stime contabili e ai giudizi significativi effettuati dalla Direzione Aziendale si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2025, in quanto non sono emersi elementi di novità rispetto alle impostazioni adottate nel bilancio annuale 2025.

Con riferimento all'impairment test e alle relative assunzioni si rinvia a quanto indicato nelle note alla relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2025, in quanto non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMANAZIONE

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2026

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- 1) In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- 2) In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura;
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- 3) In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements;
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026:

- 1) In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- 1) In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:

- la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata;
- oppure, sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- 2) In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 20 – Regulatory Asset and Regulatory Liabilities*. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- a) i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri.
- b) le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

- 3) In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “*Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*” che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:

- la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
- le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del *fair value* nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle “*specified main business activities*”.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

4. Informativa settoriale

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili sia quelli allocati su basi storiche. Le spese generali e amministrative, i servizi ICT e HR, i compensi agli Amministratori, ai Sindaci ed alle funzioni direzionali di Gruppo, nonché le spese relative all'area *global sourcing* (organizzata per gruppo di acquisto su categoria merceologica) sono state imputate ai settori in modo proporzionale al fatturato.

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Agricolo. Le cui produzioni sono costituite per la maggior parte da moltiplicatori, riduttori, rinvii angolari, alberi cardanici, motoruote e assali destinati ad uso agricolo in particolare ai produttori di mietitrebbie e trattori, macchine per la fienagione, raccolta, irrigazione e miscelazione, preparazione e lavorazione del terreno.

Settore Industriale. Include prodotti quali riduttori epicicloidali modulari, riduttori per la traslazione e sollevamento, per la rotazione e assali rigidi e sterzanti rivolti a produttori di macchine da costruzione e forestali, dall'industria delle costruzioni navali a quella aeroportuale e mineraria. Componenti per la municipalità, per il settore dell'Industria estrattiva e per quello del *material handling*. Prodotti per il settore eolico e delle energie rinnovabili. Tramite l'acquisizione di Comtesco i prodotti del settore industriale ora includono un'ampia gamma di componenti idraulici, tra cui motori, valvole di controllo, pompe a pistoni, gruppi di rotazione e altri componenti, dalle dimensioni mini/piccole a quelle grandi, destinati ai principali produttori di escavatori

Indicatori settoriali (migliaia di Euro)	Settore AGRICOLO			Settore INDUSTRIALE			TOTALE		
	30/06/2026	30/06/2025	Var. %	30/06/2026	30/06/2025	Var. %	30/06/2026	30/06/2025	Var. %
Ricavi da contratti con clienti	271.421	232.061	17,0%	404.884	215.152	88,2%	676.305	447.213	51,2%
EBITDA	42.885	35.923	19,4%	57.572	35.923	60,3%	100.457	71.847	39,8%
<i>EBITDA su ricavi (%)</i>	15,8%	15,5%		14,2%	16,7%		14,9%	16,1%	
Ammortamenti	(14.927)	(14.391)	3,7%	(17.643)	(12.762)	38,2%	(32.570)	(27.153)	19,9%
Risultato Operativo (EBIT)	27.958	21.532	29,8%	39.929	23.161	72,4%	67.887	44.694	51,9%
	10,3%	9,3%		9,9%	10,8%		10,0%	10,0%	

Il significativo incremento dei Ricavi nel corso del primo semestre 2026 è riconducibile in parte all'effetto dell'acquisizione del gruppo Comtesco, che ha contribuito alle vendite afferenti il settore industriale per 151 milioni di euro ed in parte all'ingresso in serie dei nuovi prodotti sviluppati nei comparti agricolo e industriale che registrano nel primo semestre di quest'anno un incremento a parità di perimetro rispettivamente del 17% e del 18%.

5. Note illustrative ai prospetti contabili consolidati

5.1. Immobilizzazioni materiali

Il Gruppo, così come nei precedenti esercizi, continua nel rinnovamento del proprio parco tecnologico e nell'installazione di nuovi asset strategici nei propri siti produttivi.

Descrizione (migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attr. industriali e commerciali	Altri Beni	Imm. materiali in corso	Diritti d'uso	Totale
31/12/2024	59.270	92.031	11.755	13.845	34.339	35.806	247.044
Incrementi	2.842	8.016	4.368	363	20.282	2.175	38.046
Decrementi	(399)	(310)	(206)	(1.084)	(428)	(99)	(2.526)
Ammortamenti	(2.248)	(13.433)	(5.709)	(3.077)	-	(8.822)	(33.289)
Riclassifiche	14.224	835	3.174	(492)	(17.738)	(3)	-
Differenze di conversione	(3.198)	(3.198)	(360)	(386)	(2.301)	(2.202)	(11.645)
31/12/2025	70.491	83.941	13.022	9.169	34.154	26.855	237.631
Saldi da acquisizione	37.907	17.861	2.971	332	3.081	51	62.203
Incrementi	417	4.615	1.959	162	9.989	1.503	18.646
Decrementi	(15)	(610)	(68)	-	(6)	(648)	(1.347)
Ammortamenti	(2.458)	(9.848)	(3.397)	(1.223)	-	(4.269)	(21.195)
Riclassifiche	(4.936)	6.595	-	-	(1.659)	-	-
Differenze di conversione	913	894	16	105	592	73	2.594
30/06/2026	102.319	103.448	15.388	7.662	46.151	23.564	298.530

Nel corso del primo semestre del 2026 gli investimenti effettuati pari a 18,6 milioni di Euro hanno principalmente interessato i seguenti plant:

Di seguito si riepilogano i principali investimenti realizzati nel periodo:

- 1) Reggio (Italia): è stato lanciato l'upgrade di una linea di montaggio dedicata alla produzione di assali in ambito agricolo al fine di incrementarne la capacità produttiva. La linea recepisce tutte le best practices tecnologiche nell'ottica di incrementare produttività e qualità di processo.
- 2) Lohmar (Germania): sono stati avviati investimenti per efficientare e potenziare le capacità produttive. In particolare, è in corso di installazione un nuovo impianto di verniciatura semiautomatico per componentistica agricola dotato delle migliori tecnologie disponibili e basato sull'utilizzo di prodotti a base d'acqua in linea con l'approccio green adottato a livello di Gruppo. Questo investimento sarà fortemente integrato con le successive fasi di produzione e processo ed in particolare con le nuove linee di assemblaggio per componenti agricoli. Queste ultime sono in fase di installazione ed entreranno in funzione a pieno regime nell'ultimo trimestre dell'esercizio corrente. Si segnala inoltre che sono stati lanciati investimenti in ambito logistico al fine di efficientare i flussi interni di asservimento alla produzione.
- 3) Bangalore (India): sono stati effettuati investimenti in nuove linee di montaggio in ottica di incremento capacità produttiva, qualità e produttività. In particolare, le nuove linee di montaggio sono dedicate alla produzione di componenti in acciaio e sono entrate in produzione nel primo semestre dell'esercizio corrente.
- 4) Rockford (Stati Uniti): nel corso del primo semestre dell'esercizio corrente, sono stati effettuati importanti investimenti in ambito industriale in continuità con l'esercizio precedente. Si segnalano in particolare investimenti in opere edili e di impiantistica generale funzionali all'installazione di nuovi asset produttivi ad elevato contenuto tecnologico, in particolare la linea di montaggio dedicata ad assali agri di grosse dimensioni

acquistata nell'esercizio precedente. Tale linea è dotata di sistemi avanzati di controllo della produzione, cyber-physical system, software di gestione e supervisione e sistemi di monitoraggio e miglioramento della qualità. Sono stati inoltre realizzati investimenti in ambito logistico al fine di ottimizzare le logiche di gestione ed asservimento dei componenti alle linee principali di produzione. Tra questi va citato l'acquisto di due ulteriori magazzini verticali automatici con l'obiettivo di aumentare l'efficienza logistica delle attività operative.

Per quanto riguarda gli stabilimenti produttivi acquisiti tramite la business combination Comtesco si segnala:

- 1) In Giappone, nel plant di Tarui, sono stati effettuati investimenti in opere edili e di impiantistica generale propedeutici ad accogliere nuovi impianti produttivi. Sono inoltre stati lanciati investimenti per il potenziamento della catena di fornitura degli stabilimenti produttivi.
- 2) In Cina, nel Plant di Shanghai, sono in corso opere edili e di impiantistica generale propedeutiche ad accogliere nuovi impianti produttivi.

Si segnala inoltre che sono stati lanciati investimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili per la lavorazione meccanica di componenti in ghisa per applicazioni idrauliche. Queste tecnologie saranno dotate di sistemi di automazione industriale al fine di garantire la ripetibilità e affidabilità del processo produttivo ottimizzando i costi di trasformazione. Le nuove macchine utensili entreranno in funzione nel corso dell'esercizio corrente.

I diritti d'uso, inclusi nella voce "Immobilizzazioni materiali", afferiscono principalmente alla conduzione in affitto degli stabilimenti operativi del Gruppo e può essere così suddivisa:

Descrizione (migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Altri Beni	Totale
31/12/2024	32.825	2.982	35.805
Incrementi	1.967	208	2.175
Decrementi	(10)	(89)	(99)
Ammortamenti	(7.825)	(997)	(8.822)
Riclassifiche	-	(3)	(3)
Differenze di conversione	(2.046)	(156)	(2.202)
31/12/2025	24.910	1.945	26.855
Salda da acquisizione	33	18	51
Incrementi	1.273	230	1.503
Decrementi	(600)	(48)	(648)
Ammortamenti	(4.027)	(242)	(4.269)
Differenze di conversione	68	5	73
30/06/2026	21.658	1.907	23.564

5.2. Immobilizzazioni immateriali

Per quel che concerne le immobilizzazioni immateriali, le variazioni del periodo sono ascrivibili alla variazione di perimetro.

Descrizione (migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo e omologazione	Marchi e know how	Concessione licenze e brevetti	Altre imm. Immateriali	Imm. Immat. in corso	Totale
31/12/2024	169.968	325	38.418	45.467	113.487	1.542	369.210
Incrementi	-	27	-	3.214	137	1.181	4.559
Decrementi	-	-	-	(22)	-	-	(22)
Ammortamenti	-	(386)	(4.238)	(7.250)	(9.402)	-	(21.276)
Riclassifiche	-	1.361	-	-	-	(1.361)	-
Diff. di conversione	-	-	-	(44)	-	-	(44)
31/12/2025	169.968	1.327	34.180	41.365	104.222	1.362	352.428
Salda da acquisizione	5.700	-	-	1.792	13.169	-	20.661
Incrementi	-	12	-	2.793	7	-	2.812
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(179)	(2.125)	(3.805)	(5.265)	-	(11.375)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Diff. di conversione	-	-	-	41	29	-	67
30/06/2026	175.668	1.160	32.054	42.185	112.162	1.362	364.596

La voce risulta così suddivisa:

(i) Avviamento

L'avviamento nasce da aggregazioni aziendali secondo l'IFRS 3 e rappresenta l'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla partecipazione del Gruppo nel *fair value* delle attività identificabili, passività e passività potenziali dell'acquirente esistenti al momento dell'acquisizione.

(ii) Costi di sviluppo e omologazione e immobilizzazioni in corso

Tali capitalizzazioni riguardano principalmente commesse interne legate allo sviluppo di nuovi prodotti. Tali progetti soddisfano i requisiti richiesti dallo IAS 38 al paragrafo 57, che richiede la fattibilità tecnica degli stessi, la volontà di concludere il progetto per inserire nuovi prodotti sul mercato, la disponibilità di risorse tecniche e finanziarie, nonché la ricognizione attendibile dei costi propri e alla capacità degli stessi di produrre benefici economici futuri. Tali spese vengono ammortizzate secondo la probabile vita utile, generalmente stimata da 3 a 5 anni a secondo del settore cui tali progetti si rivolgono.

(iii) Concessioni, licenze e brevetti

Gli incrementi del periodo, pari a 2.793 migliaia di euro, afferiscono alla capitalizzazione di costi esterni per la realizzazione di progetti già descritti in relazione alla gestione ovvero a licenze software e applicativi per l'area logistica, produttiva e di ricerca e sviluppo.

(iv) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende principalmente relazioni con i clienti, software e altre immobilizzazioni con vita utile finita derivanti dall'acquisizione del Gruppo tedesco Walterscheid, e-comer e Comtesco.

5.2.1 Avviamento

La voce al 30 giugno 2026 risulta pari a 175,7 milioni di Euro, incrementata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per effetto dell'allocazione provvisoria del differenziale residuo relativo alla *business combination* di Comtesco. L'avviamento è così allocato alle CGU:

Descrizione (migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
CGU Agricoltura	87.727	87.727
CGU Industriale	87.941	82.241
Avviamento	175.668	169.968

5.2.2 Perdite di valore su immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e avviamento

La voce Avviamento, pari a 175,7 milioni di Euro, non è stata ammortizzata così come previsto dallo IAS 36, ma è sottoposta alla verifica annuale da parte del management in merito all'esistenza di eventuali perdite di valore.

Le dinamiche del business registrate nel periodo esaminato e gli aggiornamenti delle previsioni sui trend futuri sono coerenti con le ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento effettuate in sede di redazione del Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2025, anche tenuto conto dell'allocazione provvisoria relativa alla *purchase price allocation* Comtesco e visti i risultati di periodo delle società entrate nel perimetro. Il contesto macroeconomico attuale non presenta elementi tali da richiedere una revisione delle stime dei flussi di cassa utilizzati nei test di impairment condotti al 31 dicembre 2025.

Non sono pertanto stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e dunque non si è reso necessario effettuare impairment test, che invece verrà svolto a fine anno come previsto dai principi contabili di riferimento.

5.3. Partecipazioni in altre imprese

La voce si riferisce principalmente alla valutazione a patrimonio netto nella società Matsui Walterscheid Ltd. (Giappone) partecipata al 40% da Walterscheid GmbH.

5.4. Rimanenze

La movimentazione è la seguente:

Descrizione (migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazione netta	Differenze di conversione	Variazione perimetro	30/06/2026
Materie prime e Imballi	75.066	(2.409)	933	15.606	89.195
F.do sval.mat.prime suss.e consumo	(6.759)	162	(86)	-	(6.683)
Materie prime, sussid. e imballi	68.307	(2.247)	847	15.606	82.513
Semilavorati di acquisto e produzione	97.254	16.079	1.250	5.038	119.621
F.do sval.semilavorati di acquisto e produzione	(7.566)	(379)	(211)	-	(8.156)
Semilavorati	89.687	15.699	1.040	5.038	111.464
Prodotti finiti e Merci	51.310	4.063	1.384	10.174	66.931
F.do sval.prodotti finiti	(13.506)	(913)	(139)	(681)	(15.238)
Prodotti finiti	37.804	3.150	1.245	9.493	51.693
Rimanenze	195.798	16.603	3.132	30.137	245.670

L'incremento delle rimanenze, pari a circa 49,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2025, è riconducibile per 30,2 milioni di Euro alla variazione di perimetro e per 16,6 milioni di Euro all'aumento dei livelli di magazzino, conseguente ai maggiori volumi produttivi.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione per obsolescenza il cui ammontare complessivo di 30.077 migliaia di Euro al 30 giugno 2026 che risulta in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2025.

5.5. Crediti e debiti commerciali

I Crediti commerciali al 30 giugno 2026, ammontano a 295.465 migliaia di Euro, dato in crescita rispetto al 31 dicembre 2025 dove si registrava un saldo di 189.831 migliaia di Euro; tale incremento è legato in misura significativa alla variazione di perimetro, che ha pesato per circa 93 milioni di euro. A parità di perimetro, i giorni medi di incasso, calcolati sui ricavi aggregati dell'ultimo trimestre, si attestano nel periodo a 82 giorni contro i 73 del periodo di confronto. Nel primo semestre 2026 non si segnalano sofferenze su crediti non coperti dal relativo fondo svalutazione crediti, che ammonta a 8.154 migliaia di Euro (8.180 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025).

I Debiti commerciali, che al 30 giugno 2026 ammontano a 233.138 migliaia di Euro, registrano anch'essi un incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2025 (190.786 migliaia di Euro), per effetto della variazione di perimetro, che ha contribuito per circa 25 milioni di euro e per la crescita dei volumi di acquisto.

Il Gruppo non presenta esposizioni significative nei confronti dei Paesi direttamente interessati dai principali conflitti internazionali, inclusi Russia, Bielorussia, Ucraina e le aree interessate dalle recenti tensioni in Medio Oriente. I ricavi consolidati realizzati verso clienti residenti in tali Paesi rappresentano complessivamente una quota non significativa del fatturato del Gruppo, inferiore all'1%. Inoltre, non sussistono posizioni creditorie rilevanti nei confronti di controparti localizzate nelle predette aree geografiche, in quanto i rapporti commerciali sono regolati mediante pagamenti anticipati.

5.6. Attività e passività fiscali per imposte correnti e differite

Con riferimento alla fiscalità corrente, si evidenzia un incremento netto delle passività per imposte, attribuibile principalmente alle società italiane, in conseguenza della rilevazione della stima del carico fiscale relativo al primo semestre dell'esercizio.

Con riferimento alla fiscalità anticipata e differita, non si rilevano differenze significative negli ammontari rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente al netto degli effetti derivanti dal processo di *purchase price* provvisorio riferibile alla *business combination* Comtesco.

5.7. Attività e passività finanziarie

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 risulta negativa e pari a 124,6 milioni Euro.

Tale valore ricomprende, tra gli altri debiti finanziari non correnti il *fair value* dell'opzione put Comtesco già descritta in precedenza e, tra gli altri debiti finanziari correnti e non correnti, l'effetto del riconoscimento dei contratti di leasing secondo l'IFRS 16 che al 30 giugno 2026 ammonta a 24,4 milioni di Euro, in decremento rispetto al 31 dicembre 2025 (28,5 milioni di Euro). Il decremento è riconducibile principalmente al pagamento dei canoni contrattuali.

Il valore di cassa e disponibilità liquide migliora di circa 23,1 milioni di Euro passando da 109,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2025 a 132,8 milioni di Euro al 30 giugno 2026.

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta e movimentazione rispetto al 31 dicembre 2025:

Descrizione (migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025
A) Cassa e disponibilità liquide	132.790	109.720
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C) Altre attività finanziarie correnti	-	77.229
D) Liquidità (A+B+C)	132.790	186.949
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(77.065)	(40.529)
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(28.860)	(67.586)
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(105.925)	(108.115)
di cui garantito	-	-
di cui non garantito	(105.925)	(108.115)
H) Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	26.865	78.834
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(151.514)	(107.689)
J) Strumenti di debito	-	-
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(151.514)	(107.689)
di cui garantito	-	-
di cui non garantito	(151.514)	(107.689)
M) Indebitamento Finanziario Lordo (G+L)	(257.438)	(215.804)
N) Indebitamento Finanziario Netto (Posizione finanziaria netta) (D+M)	(124.649)	(28.855)

I debiti finanziari correnti e non correnti al 30 giugno 2026 sono pari a 257.438 migliaia di euro come dettagliato di seguito:

Descrizione (migliaia di Euro)	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	30/06/2026
Finanziamenti a B/T	97.900	-	(3.702)	94.198
Finanziamenti a ML/T	87.596	8.592	-	96.188
Debiti finanziari verso banche	185.496	8.592	(3.702)	190.386
Commissioni up-front finanza strutturata (quota a B/T)	(83)	-	83	-
Commissioni up-front finanza strutturata (quota a M/LT)	(103)	-	40	(63)
Debito put-option (quota a M/LT)	-	37.573	-	37.573
Debito verso terzi per acquisizione (quota a B/T)	1.000	4.125	-	5.125
Debito verso terzi per acquisizione (quota a M/LT)	968	-	(968)	-
Altri debiti finanziari IFRS 16 a breve termine	9.298	-	(2.696)	6.602
Altri debiti finanziari IFRS 16 a lungo termine	19.229	-	(1.413)	17.816
Totale debiti finanziari a breve e a lungo termine	215.804	50.290	(8.656)	257.438

5.7.1 Attività e passività per strumenti derivati

Al 30 giugno 2026 non risultano in essere strumenti finanziari derivati.

5.7.2 Finanziamenti a lungo termine

La voce accoglie principalmente le quote a lungo termine del finanziamento sottoscritto con Crédit Agricole per 125.000 migliaia di euro con scadenza 31 dicembre 2029. Tale saldo è il risultato del rifinanziamento delle precedenti linee in essere con Crédit Agricole pari a 155.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, che ha permesso al Gruppo di ridurre il costo dell'indebitamento ed allungarne la scadenza.

Il finanziamento sopra descritto prevede il rispetto di un covenant finanziario a partire dal 31 dicembre 2026.

Maggiori informazioni si possono desumere dalle specifiche tabelle sotto riportate.

Descrizione (migliaia di Euro)	Val. cont. 31/12/2025	Variazione	Val. cont. 30/06/2026
Fin. CAI M/L q.ta a lungo	-	-	-
Finanziamento Simest q.ta a lungo	96	(48)	48
Fin. Crédit Agricole M/L q.ta a lungo	87.500	8.640	96.140
Totale finanziamenti a M/L lordi	87.596	8.592	96.188
Commissioni up-front finanza strutturata M/L	(103)	41	(63)
Totale finanziamenti a M/L termine	87.493	8.633	96.126

Di seguito il dettaglio per natura dei finanziamenti bancari suddivisi tra quota a breve e quota a medio e lungo termine in essere al 30 giugno 2026:

Descrizione (migliaia di Euro)	Saldo 31/12/2025	Nuove erogazioni	Rimborsi	Saldo 30/06/2026	< 1 anno	> 1 anno	di cui > 5 anni	Scadenza
CAI	75.000	-	(75.000)	-	-	-	-	19/12/2028
CAI	50.000	-	(50.000)	-	-	-	-	19/12/2029
CAI	30.000	-	(30.000)	-	-	-	-	31/03/2026
CAI	-	125.000	-	125.000	28.860	96.140	-	31/12/2029
Simest	192	-	(48)	144	96	48	-	31/12/2027
Totale	155.192	125.000	(155.048)	125.144	28.956	96.188	-	

5.7.3 Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine

Il valore di 94.198 migliaia di euro si compone di debiti finanziari a breve verso il sistema bancario. La voce include, oltre alla quota corrente del finanziamento verso Crédit Agricole Italia (CAI), anche il saldo al 30 giugno 2026 delle linee di credito revolving stand by utilizzate.

Descrizione (migliaia di Euro)	Val. cont. 31/12/2025	Variazione	Val. cont. 30/06/2026
Banche conti passivi ed anticipi Comer Ind S.p.A.	30.304	34.938	65.242
Finanziamento Simest e-comer S.r.l.	96	-	96
Finanziamento CAI Comer Ind. S.p.A.	67.500	(38.640)	28.860
Totale finanziamenti a B/T lordi	97.900	(3.702)	94.198
Commissioni up-front finanza strutturata B/T	(83)	83	-
Totale finanziamenti a B/T netti	97.817	(3.619)	94.198

5.7.4 Altri debiti finanziari a breve e medio/lungo termine

La voce accoglie i debiti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, il debito finanziario derivante dall'assegnazione dell'opzione put ai soci di minoranza di Comtesco, nonché la parte di pagamento differito relativa alla business combination di e-comer.

Di seguito il dettaglio del debito e la movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31/12/2025	Variazione netta	30/06/2026
Debiti a breve termine IFRS 16	9.298	(2.696)	6.602
Debiti a lungo termine IFRS 16	19.229	(1.413)	17.816
Debito put-option	-	37.573	37.573
Debiti per acquisizione a breve termine	1.000	4.126	5.125
Debiti per acquisizione a lungo termine	968	(968)	-
Totale	30.494	36.622	67.116

5.8. Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2026 è costituito da nr. 28.678.090 azioni prive di valore nominale (nr. 28.624.452 al netto delle azioni proprie in portafoglio) e risulta essere interamente sottoscritto e versato per Euro 18.487.338,60.

In data 28 aprile 2026 la capogruppo ha deliberato dividendi inerenti al risultato di esercizio 2025 pari a 0,85 Euro per azione per un totale complessivo di circa 24,3 milioni di Euro.

Altre riserve (migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Riserva legale	3.697	3.697	-
Riserve straordinarie disponibili	44.315	44.316	(1)
Altre riserve	(33.888)	3.543	(37.431)
Riserva FTA (first time adoption IAS/IFRS)	(5.923)	(5.923)	-
Riserva stock grant	860	640	220
Riserva di conversione	(16.329)	(23.411)	7.082
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.486)	(1.486)	-
Riserva CFH (Cash Flow Hedge)	-	(4.996)	4.996
Riserva IAS 19	33.302	33.091	211
Totale altre riserve di gruppo	24.550	49.472	(24.922)

La riserva IAS 19 si riferisce alla rilevazione dell'utile attuariale sui fondi pensioni descritti al paragrafo 5.10 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Con riferimento alle altre riserve, si segnala che la sua riduzione è legata all'acquisizione di Comtesco che ha determinato la necessità di valutare al fair value il debito implicito nell'opzione put assegnata ai soci di minoranza. Tale debito ha trovato contropartita nel patrimonio netto di gruppo, in accordo al *present-access method* descritto dagli standard IFRS.

Il raccordo tra i valori di patrimonio netto ed il risultato economico della Capogruppo Comer Industries S.p.A. rilevati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS al 30 giugno 2026 e quelli riportati nella presente relazione semestrale consolidata, redatta secondo gli stessi principi, alla medesima data è la seguente:

Descrizione (migliaia di Euro)	30/06/2026		31/12/2025	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto della Controllante IAS/IFRS	411.211	30.449	375.545	53.821
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	300.465	50.830	249.416	61.445
Eliminazione dei dividendi infragruppo	-	(24.442)	-	(45.122)
Apporto patrimoniale delle controllate alla Capogruppo	300.465	26.388	249.416	16.323
Effetti derivanti da scritture di consolidamento	(85.995)	(11.874)	(63.287)	(8.868)
Patrimonio netto totale IAS/IFRS	625.680	44.964	561.673	61.275
<i>Di cui Gruppo</i>	<i>553.115</i>	<i>41.180</i>		
<i>Di cui terzi</i>	<i>72.565</i>	<i>3.784</i>	-	-

5.9. Fondi a breve e lungo termine

La voce include:

Fondi per rischi e oneri (migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
F.do rischi garanzia prodotti	13.501	10.049	3.451
Altri fondi rischi	11.049	11.670	(622)
Fondi a breve termine	24.549	21.720	2.830
Fondi rischi garanzia prodotti a lungo	25.040	19.461	5.579
Altri fondi rischi	2.241	100	2.141
Fondo indennità suppletiva di clientela	156	156	-
Fondi a lungo termine	27.438	19.717	7.720

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la miglior stima dei rischi specifici conosciuti prima della redazione del bilancio e inerenti produzioni passate, riconducibili a claims aperti e non ancora risolti a fine periodo.

Il fondo inoltre include gli accantonamenti calcolati sulla base dell'incidenza mediana dei costi di garanzia sostenuti sul fatturato degli ultimi 5 anni.

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti per indennità riconosciuta in caso di cessazione del rapporto di agenzia, quantificata secondo le modalità indicate dall'accordo economico collettivo siglato in data 20 marzo 2002 per la disciplina dei rapporti di agenzia e rappresentanza commerciale nei settori industriali e della cooperazione.

Infine, gli altri fondi rischi a breve e a lungo termine fanno fronte alla stima di passività principalmente legate alla finalizzazione di riorganizzazioni di Gruppo; la riduzione è ascrivibile agli utilizzi contabilizzati nel periodo.

5.10. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

Movimenti (migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Saldo iniziale	112.008	123.562
Saldi da acquisizione	3.720	-
Utilizzo per dimessi ed anticipazioni	(3.512)	(6.263)
Liquidazioni previdenza complementare e Fdo tesoreria	-	-
Accantonamento dell'esercizio	2.762	5.196
Differenze cambio	(12)	19
Effetti del periodo ricalcolo IAS 19 (lordo imposte)	(329)	(10.506)
Saldo finale	114.637	112.008
<i>Di cui</i>		
A breve termine	3.037	9.056
A medio lungo termine	111.600	102.952

Gli effetti economici e patrimoniali del periodo, comparati con l'esercizio precedente, sono di seguito riassunti:

Descrizione (migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Costo del servizio corrente (current service cost)	(446)	(630)
(Perdita) Utile attuariale	329	7.061
Oneri finanziari	(2.304)	(2.050)
Effetto fiscale a conto economico	833	795
Effetto fiscale patrimoniale	(83)	(2.307)
Effetto complessivo	(1.671)	2.869

La voce si riferisce alle retribuzioni differite, nella forma dei piani a prestazione definita, a favore dei dipendenti in Italia, Germania e Giappone.

In Italia, il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) costituisce una forma di retribuzione differita che i datori di lavoro devono corrispondere ai dipendenti al termine del rapporto di lavoro, come stabilito dall'articolo 2120 del Codice civile. La parte del TFR accumulata fino al 31 dicembre 2006, in seguito alla Riforma sulla Previdenza Complementare, continua a essere gestita come un piano previdenziale a prestazione definita, mentre quella accumulata successivamente viene erogata annualmente agli enti competenti.

I principali rischi associati a questo piano riguardano il vantaggio accumulato, che viene erogato ai membri in forma di somma forfettaria al momento del pensionamento o dell'uscita dall'Azienda. Secondo la normativa italiana, è consentito ottenere un anticipo sul beneficio totale accumulato, ma ciò comporta il rischio che i membri lascino il piano in anticipo o che i pagamenti richiesti superino le previsioni, causando una perdita attuariale dovuta all'accelerazione dei flussi di cassa.

Altri rischi ai quali sono soggetti i piani previdenziali in Italia sono legati all'inflazione, che influisce sui benefici accumulati, e al tasso di sconto.

In Germania, esistono tre tipi di piani pensionistici: il "Piano Pensionistico", il "Piano Giubilare" e il "Piano di Pensionamento Anticipato". Il piano pensionistico è fornito dall'Azienda al raggiungimento dell'età pensionabile o in caso di invalidità (con la possibilità di un beneficio per il coniuge superstite). Questo piano non prevede un pagamento in un'unica soluzione, ma viene erogato come beneficio periodico. I benefici da corrispondere sono calcolati in base a diversi fattori, tra cui una percentuale fissa dello stipendio annuo, gli aumenti salariali e la longevità dei beneficiari.

Il principale rischio associato a questo piano riguarda gli aumenti pensionistici imposti dalla legislazione locale, che potrebbero comportare un aumento retroattivo (fino a 3 anni), oltre agli aumenti futuri o a ritardi negli adeguamenti pensionistici, come accaduto nel 2022 e nel 2023 a causa di un'inflazione reale più alta del previsto. Inoltre, potrebbe esserci un rischio legato a un'aspettativa di vita superiore a quella ipotizzata e alla volatilità del tasso di sconto, con conseguenti effetti sull'Obbligazione per Benefici Definiti.

In Giappone, esistono due tipi di piani pensionistici:

1- Piano Dipendenti (RAP - Retirement Allowance Plan):

Il piano attribuisce una prestazione definita calcolata sulla base di un sistema a punti accumulati annualmente da ciascun dipendente in funzione della qualifica aziendale, della prestazione e dell'anzianità di servizio. L'imputazione del costo del servizio lungo la vita lavorativa dei dipendenti è effettuata sulla base dei punti maturati in ciascun esercizio (point-basis attribution), riflettendo l'effettiva maturazione del diritto alla prestazione.

2- Piano Amministratori (DRAP - Directors' Retirement Allowance Plan):

Il piano destinato ai percettori prevede una prestazione correlata alla carica rivestita e al numero di anni di mandato espletati. Considerata la natura del gruppo dei beneficiari e l'assenza di rilevanza statistica per le ipotesi demografiche, la relativa passività è misurata mediante l'applicazione del metodo semplificato, iscrivendo a bilancio l'ammontare stimato del debito che si renderebbe dovuto nel caso di cessazione di tutti gli amministratori alla data di riferimento del bilancio.

Le passività per benefici ai dipendenti sono determinate con metodologia di valutazione attuariale, attraverso il supporto di una società attuariale terza, e adeguate in relazione al verificarsi di eventi che ne richiedano l'aggiornamento. La data dell'ultima valutazione attuariale è il 30 giugno 2026 e il metodo di valutazione attuariale utilizzato per la maggior parte dei piani è il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito, in base al quale viene determinato il valore attuale dell'obbligazione per l'Azienda relativa ai benefici da corrispondere ai dipendenti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il valore dei benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro al termine dell'esercizio in commento (114.637 migliaia di euro) si incrementa rispetto al valore al termine del periodo di confronto (112.008 migliaia di euro). Tale variazione, pari a 2.629 migliaia di euro al lordo dell'impatto fiscale, trova riscontro principalmente nella variazione dell'area di consolidamento.

Le passività per piani a benefici definiti sono state determinate con le seguenti assunzioni attuariali di Gruppo:

Assunzioni attuariali Italia	Unità di misura	30/06/2026	31/12/2025
Tasso di attualizzazione	%	3,8	3,7
Tasso atteso di crescita retribuzioni	%	0,5	0,5
% attesa di dipendenti che si dimettono prima della pensione (turnover)	%	5	5
Tasso incremento annuale costo della vita	%	2	2
Tasso annuo incremento TFR	%	3	3

Di seguito si forniscono i valori del fondo TFR che sarebbero stati ottenuti al variare delle assunzioni attuariali sopra esposte:

Variazioni (migliaia di Euro)	Fondo TFR attualizzato
Tasso di Turnover +1,0%	7.689
Tasso di Turnover -1,0%	7.578
Tasso incremento annuale costo della vita + 0,25%	7.721
Tasso incremento annuale costo della vita - 0,25%	7.552
Tasso di attualizzazione + 0,25%	7.505
Tasso di attualizzazione - 0,25%	7.771

Con riferimento alle filiali tedesche, le passività per piani a benefici definiti sono state determinate con le seguenti assunzioni attuariali:

Assunzioni attuariali Germania	Unità di misura	30/06/2026	31/12/2025
Tasso di attualizzazione	%	4,2	4,2
Tasso atteso di crescita retribuzioni	%	2,75	2,00
Tasso annuo incremento debito pensionistico	%	2,00	2,30

Il tasso di interesse usato per l'attualizzazione dei benefici ai dipendenti si basa sui rendimenti delle obbligazioni societarie high-grade con un rating medio di AA, rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2025.

Le ipotesi attuariali significative per la determinazione delle obbligazioni a benefici definiti sono tasso di sconto e crescita futura del salario. L'analisi di sensitività è stata determinata sulla base di ragionevoli possibili modifiche delle rispettive ipotesi che si verificano alla fine del periodo di riferimento, mantenendo costanti tutte le altre ipotesi:

- se il tasso di sconto è superiore dello 0,5%, l'obbligazione a benefici definiti diminuirà di 5,7 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel 2025);
- se la crescita salariale futura prevista fosse superiore dello 0,5%, l'obbligazione a prestazioni definite aumenterebbe di 0,5 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel 2025).

La composizione del personale per categoria, su dati medi, è la seguente:

Categoria contrattuale	Numero medio 1° semestre 2026	Numero medio 1° semestre 2025
Dirigenti	36	29
Impiegati e Quadri	1088	924
Operai e Interinali	3.035	2.146
Totale	4.159	3.099

Al 30 giugno 2026 il Gruppo conta 4.098 risorse (inclusi i lavoratori interinali), incrementate rispetto all'esercizio precedente per effetto della variazione di perimetro. A parità di perimetro, il personale in forza conta 3.173 risorse al 30 giugno 2026.

5.11. Strumenti finanziari per categoria

Di seguito si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello stato patrimoniale del Gruppo e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7, oltre all'indicazione del livello per tipologia di fair value, come previsto dall'IFRS 13:

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

Descrizione (migliaia di euro)	Attività finanziarie al Fair Value con contropartita nel conto economico	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Fair Value	Livello di valutazione del Fair Value
Attività al 30/06/2026					
Partecipazioni in altre imprese	2.154	-	-	2.154	Livello 3
Altri crediti a lungo termine	-	639	-	639	
Crediti commerciali	-	295.465	-	295.465	
Altri Crediti a breve	-	3.736	-	3.736	
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	
Cassa e disponibilità liquide	-	132.790	-	132.790	
Totale attività	2.154	432.631	-	434.785	
Passività al 30/06/2026					
Finanziamenti a lungo termine	-	-	(96.126)	(96.126)	Livello 3
Debiti commerciali	-	-	(233.138)	(233.138)	
Altri debiti a breve termine	-	-	(48.999)	(48.999)	
Finanziamenti a breve termine	-	-	(94.198)	(94.198)	
Altri debiti finanziari a breve termine	-	-	(11.727)	(11.727)	
Altri debiti finanziari a lungo termine	(37.573)	-	(17.816)	(55.389)	
Totale passività	(37.573)	-	(502.003)	(539.576)	
Totale	(35.419)	432.631	(502.003)	(104.792)	

5.12. Ricavi da contratti con clienti

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

Descrizione (migliaia di Euro)	30/06/2026	Inc. %	30/06/2025	Inc. %	Variazione %
EMEA	290.799	43,00%	249.319	55,70%	16,60%
ASIA PACIFIC	248.390	36,70%	90.923	20,30%	173,20%
AMERICHE	137.116	20,30%	106.971	23,90%	28,20%
Totale fatturato per area geografica	676.305	100%	447.213	100%	

Nel primo semestre del 2026 Comer ha consuntivato ricavi per 676,3 milioni di Euro, in aumento del 51,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è attribuibile per il 33,7% al contributo dell'acquisizione di Comtesco e per il restante 17,5% alla crescita a parità di perimetro, sostenuta dal favorevole andamento del mercato in tutte le geografie ove il Gruppo opera e dal contributo dei nuovi progetti.

Il fatturato generato fuori dai confini nazionali supera il 90% del totale, dato che conferma la spiccata attitudine di internazionalizzazione del Gruppo.

5.13. Risultato operativo

Il risultato operativo, in termini assoluti, è pari a 67.887 migliaia di Euro, corrispondente al 10,0% del fatturato consolidato, in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

5.14. Proventi / (oneri) finanziari netti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione (migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Utile (perdita) su cambi	727	3.030
Utili e perdite su cambi	727	3.030
Interessi attivi bancari	114	539
Altri proventi	60	227
Totale Ricavi finanziari da gestione liquidità	175	766
Interessi su anticipi, finanziamenti, ed altri bancari a breve	(613)	(364)
Interessi su mutui e finanziamenti a medio lungo termine	(2.090)	(1.480)
Totale interessi passivi da indebitamento finanziario	(2.703)	(1.844)
Interessi passivi attualizzazione fondo pensione	(2.304)	(2.049)
Risultato economico operazioni su derivati	-	(700)
Totale Costi finanziari da gestione liquidità	(5.008)	(4.594)
Interessi derivanti dall'applicazione IFRS 16	(218)	(424)
Adeguamento fair value debito put-option	(141)	-
Interessi ed altri Oneri finanziari netti	(5.367)	(5.018)
Saldo gestione Finanziaria	(4.465)	(1.221)

Utili (perdita) su cambi

La voce accoglie sia differenze realizzate tra i cambi storici delle relative operazioni ed i cambi di riferimento di incassi e pagamenti in valuta estera, che le differenze non realizzate dovute alla conversione delle poste monetarie al cambio spot alla data di chiusura dell'esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari netti

Il carico per interessi su anticipi e finanziamenti di natura bancaria (pari a 2.703 migliaia di Euro) è in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1.844 migliaia di Euro) per effetto dell'incremento dell'indebitamento medio.

La voce Interessi passivi per attualizzazione fondo pensione afferisce al ricalcolo secondo il principio IAS 19 dell'accantonamento ai fondi trattamento fine rapporto delle società italiane, tedesche e americane.

La voce Adeguamento fair value debito put-option si riferisce all'adeguamento al 30 giugno del debito iscritto rispetto alla data di closing dell'acquisizione di Comtesco.

5.15. Imposte sul reddito

Il carico fiscale del periodo è stato calcolato applicando la miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale teorica attesa, di fine esercizio, all'utile prima delle imposte, su ogni società appartenente all'area di consolidamento, così come indicato dallo IAS 34.

Con riferimento all'imposta integrativa prevista dalla nuova normativa Pillar Two entrata in vigore il 1° gennaio 2024, il Gruppo ha effettuato opportune analisi sui dati del periodo chiuso al 30 giugno 2026 dalle quali non sono emerse criticità né la necessità di accantonare imposte a copertura di eventuali differenziali negativi tra l'Effective Tax Rate (ETR) di ciascuna delle giurisdizioni in cui il Gruppo opera e le relative imposte sul reddito.

Il Gruppo continua a valutare l'impatto della normativa sulle imposte sul reddito del Pillar Two monitorando i futuri risultati economici.

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

5.16. Utile per azione

In calce al conto economico è stato riportato l'utile / (perdita) per azione base determinato secondo le modalità previste dallo IAS 33, riassunte di seguito.

Descrizione (migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	41.179.582	31.158.830
Numero di azioni in circolazione	28.678.090	28.678.090
Utile per azione base (EPS) (€) - con azioni proprie	1,44	1,09
Azioni proprie	53.638	53.638
Utile per azione base (EPS) (€) - senza azioni proprie	1,44	1,09

Le modalità di calcolo dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluito per azione sono definite dallo IAS 33 - Utile per azione. L'utile (perdita) base per azione è definito come il rapporto fra il risultato economico o il risultato delle attività operative in esercizio di pertinenza del Gruppo attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Reggiolo, 31 luglio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Matteo Storchi
(President & CEO)



Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Matteo Storchi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Stefano Palmieri, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Comer Industries S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio Semestrale Abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggiolo, 31 luglio 2026

**PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E AMMINISTRATORE DELEGATO**



Matteo Storchi

**DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI**



Stefano Palmieri



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO****Agli Azionisti della
Comer Industries S.p.A.****Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Comer Industries S.p.A. e controllate (“Gruppo Comer”) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’International Accounting Standards Board e adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Comer al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Nicola Succi
Socio

Bologna, 31 luglio 2026



comer industries